



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE E
DELLA FORMAZIONE CONTINUA (LM-57)**
Sede di Bologna

- PARTE NORMATIVA -

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Educazione Permanente e della Formazione continua sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio

- avere conseguito la Laurea in una delle classi previste dal D.M. 270/04 o dal D.M. 509/99 o in base al previgente ordinamento quadriennale o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;

2. Requisiti curriculari

- avere acquisito 90 CFU di area umanistica di cui almeno 60 nei ssd M-PED, SPS, M-PSI, M-DEA/01.

Casi di mancanza dei requisiti curriculari (laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti per l'accesso)

In mancanza dei crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verificherà il possesso delle conoscenze e competenze richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, tramite colloquio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, fisserà un calendario, da settembre a dicembre, per lo svolgimento dei colloqui, che verrà pubblicato sul sito web del corso di studio.

Qualora la Commissione riterrà sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato e adeguata la personale preparazione secondo le modalità previste dal comma successivo, esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Permanente e della Formazione Continua.

3. Adeguata personale preparazione e sua verifica

- L'ammissione al corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si considera positivamente assolta per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 100/110.

Per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione consistente in un colloquio, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio, finalizzato all'accertamento che il livello delle competenze possedute sia adeguato al corso di studio.

Le modalità di svolgimento del colloquio saranno tempestivamente definite con delibera del Consiglio del Corso di Studio e rese note tramite pubblicazione sul sito web del corso di studio stesso.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

Gli studenti internazionali, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

Il Corso di Laurea si riserva di adottare un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. In questo caso il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il sito web del corso di studio stesso.

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini determinati annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio;
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nel sito web del corso di studio.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Il corso non prevede propedeuticità.

La partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Non sono ammesse giustificazioni per assenze che superino il 25% del monte ore previsto.

Per quanto riguarda l'attuazione del tirocinio viene richiesto il completamento di tutto il monte ore previsto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il sito web del corso di studio.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelli individuati dal Corso di Studio e previsti nell'allegato piano didattico.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle

indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative che non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione in forma scritta di uno studio di una tematica direttamente inerente il corso di studio.

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 15/01/2013 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Art. 13 Norme transitorie

Il Consiglio di Corso di studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel Manifesto degli Studi.

Anno Accademico 2023/2024
Scuola Psicologia e Scienze della Formazione
Classe LM-57-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
Corso 8780-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Primo Anno di Corso

Gruppo: A Scelta Dello Studente

TAF: D Ambito: 1008 - A scelta dello studente

Cfu min: 8 Cfu max: 8 Num. Esami: 1 Num. Idoneità: 0
 La Scuola garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 12 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 1 esami e 0 idoneità

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
A Scelta Tra Quelle Che Il Corso Di Studio Individua Annualmente				0-8			
A Scelta Tra Quelle Individuate Dal Corso Di Studio				0-8			
8780 000 000 73217 - 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EMPIRICA IN EDUCAZIONE	C/E	M-PED/04		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - conosce le funzioni della ricerca empirica in educazione al fine del miglioramento dei contesti educativi e dello sviluppo professionale; - conosce i fondamenti metodologici della ricerca empirica in ambito educativo; - conosce le diverse fasi/momenti di una ricerca e la loro interconnessione; - conosce gli approcci qualitativi e quantitativi alla ricerca; - conosce i principali disegni di ricerca (sperimentali, correlazionali ecc.); - conosce strumenti e tecniche per la raccolta e l'analisi dei dati di ricerche empiriche in campo educativo; - conosce i principali criteri di valutazione della qualità della ricerca empirica in educazione; - sa analizzare e valutare articoli/rapporti di ricerche empiriche di tipo educativo; - sa analizzare situazioni educative problematiche e ipotizzare adeguati percorsi di ricerca; - è in grado di impostare un progetto di ricerca empirica; - sa collaborare alla realizzazione di un progetto di ricerca empirica; - è in grado di comunicare a diverse tipologie di attori gli esiti intermedi e finali di una ricerca empirica di tipo educativo; - è in grado di usare strumenti adeguati per monitorare i propri apprendimenti, riflettere su di essi e attivare un processo di revisione al fine di migliorarlo.							

8780 000 000 28599 - 1 - TECNOLOGIE DELLA CONOSCENZA	C/E	M-PED/03	8	48/0/0/0	No	Voto
--	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce il dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sa analizzare nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- sa comparare e scegliere tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori con cui opera;
- conosce teorie e strumenti interpretativi della comunicazione telematica e sa inserirli in progetti di intervento educativo;
- sa partecipare a comunità di apprendimento e a comunità di pratica per approfondire tematiche di interesse professionale;
- sa utilizzare strumentazioni informatiche per documentare e aggiornare il proprio bagaglio professionale;
- sa collocare le prospettive complessive del social networking nel quadro degli scenari di una educazione attiva e co-costruttiva;
- sa affrontare le nuove strumentazioni in chiave di un'educazione ai media critica e consapevole.

D

Gruppo: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

TAF: B Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e

Cfu min: 16 Cfu max: 16

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
8780 000 000 73304 - 1 - TEORIE E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	C/E	M-PED/04	8	48/0/0/0	No	Voto

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce e comprende la rilevanza dell'approccio progettuale e valutativo in ambito formativo;
- conosce, comprende e sa analizzare i diversi presupposti teorici della progettazione e valutazione;
- comprende e sa analizzare analogie e differenze dei diversi approcci e modelli di progettazione e valutazione in ambito formativo;
- comprende e sa analizzare analogie e differenze dei diversi metodi per progettare e valutare processi e interventi di educazione permanente e di formazione continua;
- sa analizzare documenti progettuali, rapporti di valutazione relativi a diversi contesti formativi;
- sa comprendere e analizzare ricerche empiriche sulla progettazione e valutazione di progetti formativi;
- sa realizzare semplici rilevazioni di analisi di fabbisogni in diversi contesti formativi;
- sa progettare l'articolazione delle attività educative e formative;
- sa progettare l'impianto di gestione e coordinamento di un progetto formativo;
- sa predisporre un disegno di valutazione di processi formativi;
- sa collaborare con diversi attori nelle diverse fasi di elaborazione di un progetto, del suo monitoraggio e valutazione;
- sa analizzare e interpretare le richieste presenti nei bandi pubblici per la chiamata di progetti;
- sa predisporre un documento progettuale anche in risposta a bandi pubblici;
- sa predisporre in itinere adattamenti del documento progettuale in risposta a feedback dell'azione formativa;
- sa analizzare la qualità di rapporti di monitoraggio e di valutazione di progetti e darne adeguata comunicazione ai referenti;
- sa valutare la qualità di un documento progettuale e della documentazione relativa alle diverse fasi/attività di realizzazione del progetto;
- sa individuare le strategie e gli strumenti più adeguati per migliorare le proprie competenze culturali e professionali.

B

Discipline metodologico-didattiche a scelta

8-8

8780 000 000 30943 - 1 - ANALISI COMPARATA DEI MODELLI FORMATIVI DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE	C/E	M-PED/02	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

B

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- sa comprendere da un punto di vista tecnico i risultati e i materiali di ricerca nel settore;
- sa sviluppare una conoscenza degli ambiti e dei processi della formazione;
- sa gestire operativamente specifiche attività e servizi;
- sa sviluppare una conoscenza degli ambienti professionali;
- sa ideare, progettare e gestire- coordinare attività di ricerca applicata sul campo;
- sa promuovere, progettare, attivare e valutare a livello di sistema nuove attività e servizi e/o l'implementazione e innovazione di quelli esistenti;
- ha competenze di autogestione del proprio sviluppo professionale;
- è in grado di utilizzare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze.

8780 000 000 B2173 - 1 - PEDAGOGIA DELLA SALUTE E DEI CONTESTI SANITARI	C/E	M-PED/01	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

B

Obiettivi: Al termine del corso lo/la studente:

- conosce i principali quadri di riferimento teorici relativi allo studio dei modelli culturali di salute, malattia e pratiche di cura;
- conosce e comprende le categorie pedagogiche di cura, salute, corpo vissuto, riflessività e accountability professionale;
- possiede conoscenze approfondite sulla dimensione comunicativa tra professionisti della cura e pazienti/accompagnatori in diversi contesti sanitari e in situazioni di eterogeneità e/o asimmetria epistemica e sociale;
- conosce e comprende studi e ricerche sulla dimensione interprofessionale dei contesti di cura;
- conosce e comprende le tecniche di video-analisi e di analisi dell'interazione sociale applicate ai contesti sanitari;
- è in grado di applicare autonomamente i principi e le tecniche della video-analisi e dell'analisi dell'interazione in ambito sanitario per evidenziarne l'implicita dimensione educativa;
- è in grado di evidenziare e riflettere criticamente sul ruolo educativo dei professionisti della cura;
- sa riflettere criticamente circa l'applicazione del sapere pedagogico nella formazione dei professionisti della cura (medical education);
- è in grado di progettare autonomamente interventi formativi rivolti ai professionisti della cura.

8780 000 000 73259 - 1 - TEORIE E MODELLI DI EDUCAZIONE PERMANENTE E DI FORMAZIONE CONTINUA	C/E	M-PED/01	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

B

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce in modo critico teorie e modelli, nonché criteri e normative utili a promuovere l'intervento, nei contesti in cui opera, in un'ottica di lifelong learning;
- sa progettare, gestire e coordinare attività di ricerca e sul campo operando in rete;
- sa effettuare valutazioni in itinere;
- sa operare in un'ottica di sistema e sa costruire collaborazioni utili per poter partecipare a team di ricerca sia nazionali, che internazionali, promuovendo progetti innovativi, specifici e integrati;
- sa adottare strategie di coping, di empowerment in grado di ridurre il rischio del burnout (per se stesso, per i colleghi, per gli utenti);
- sa promuovere e sviluppare sia le proprie conoscenze/abilità/competenze personali e professionali e per la vita (life skills), sia quelle di colleghi e 'utenti' nel rispetto dei bisogni e delle aspettative specifiche delle diverse età della vita, con particolare riferimento all'età adulta.

Gruppo: Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

8780 000 000 73309 - 1 - PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DELLE TRANSIZIONI IN ETÀ ADULTA	C/E	M-PSI/06	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1243 - Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche			B			
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:						
- conosce il concetto di 'bilancio di competenze'; - conosce i concetti di 'Counselling individuale' e di 'Counselling di gruppo'; - conosce e comprende il concetto di transizioni sociali in età adulta; - conosce le principali norme europee in materia di orientamento e della formazione professionale; - conosce le principali norme nazionali in materia di orientamento e della formazione professionale; - conosce le principali norme della regione Emilia e Romagna in materia di orientamento e formazione professionale; - sa gestire operativamente sportelli informativi; - sa gestire operativamente servizi di orientamento, di tutoraggio e monitoraggio; - sa gestire operativamente attività di valutazione dei progetti di orientamento; - sa progettare attività di valutazione di progetti di orientamento; - sa coordinare attività di valutazione di progetti di orientamento; - sa progettare e/o coordinare attività di orientamento scolastico e/o professionale; - è in grado di compiere attività di autoaggiornamento; - è in grado di effettuare criticamente e periodicamente attività di autovalutazione e di self-monitoring.						

8780 000 000 73311 - 1 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE	C/E	SPS/09	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito:	1243 - Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche		B			
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:						
- conosce i principali concetti e approcci teorici per l'analisi organizzativa; - conosce i principali concetti per l'analisi delle professioni e delle mansioni; - conosce ed è in grado di comprendere le caratteristiche e le problematiche relative al mercato del lavoro italiano; - è in grado di analizzare le trasformazioni del lavoro nella società contemporanea; - sa analizzare i processi e le dinamiche delle organizzazioni di lavoro; - sa analizzare i processi di socializzazione nei contesti organizzativi; - è in grado di individuare e utilizzare in modo autonomo adeguati percorsi per migliorare le competenze nell'ambito in oggetto.						

Gruppo: Ulteriori Attività Formative

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
CILT 000 000 26337 - 6 - IDONEITA' LINGUA INGLESE B - 2				6	25/0/50/0	No	Giudizio
Ambito: 1007 - Ulteriori conoscenze linguistiche			F				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisisce conoscenze di base per la comunicazione di dati scientifici in inglese (comunicazione orale e scrittura).							
Obiettivi inglese: At the end of the course the student acquires basic knowledge for communicating scientific data in english (oral communication and writing).							

8780 000 000 73253 - 1 - LABORATORIO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN SCIENZE DELLA EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA I	C/E		3	0/0/24/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro						
Obiettivi: Al termine del laboratorio lo studente:						
- è capace di muoversi autonomamente nell'applicare le tecniche specifiche apprese in modo autonomo o all'interno di progettazioni organizzate dalle istituzioni;						
- sa confrontarsi con altri soggetti sulle modalità d'uso e di documentazione delle tecniche apprese;						
- sa collocare il sapere specifico appreso in differenti tipologie di servizio;						
- sa valutare i limiti e i pregi delle strumentazioni tecniche apprese;						
- sa trasferire le tecnologie apprese in contesti differenziati apportandovi modificazioni e integrazioni personali.						

8780 000 000 31125 - 1 - LABORATORIO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN SCIENZE DELLA EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA II	C/E		3	0/0/24/0	No	Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro						
Obiettivi: Al termine del laboratorio lo studente:						
- è capace di muoversi autonomamente nell'applicare le tecniche specifiche apprese in modo autonomo o all'interno di progettazioni organizzate dalle istituzioni;						
- sa confrontarsi con altri soggetti sulle modalità d'uso e di documentazione delle tecniche apprese;						
- sa collocare il sapere specifico appreso in differenti tipologie di servizio;						
- sa valutare i limiti e i pregi delle strumentazioni tecniche apprese;						
- sa trasferire le tecnologie apprese in contesti differenziati apportandovi modificazioni e integrazioni personali.						

Secondo Anno di Corso

Gruppo: Attività Formative Affini O Integrative

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
8780 000 000 08829 - 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	C/E	SPS/07		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1144 - Attività formative affini o integrative							
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
- conosce gli aspetti metodologici relativi alla ricerca sociologica negli ambienti formali, e informali di formazione;							
- conosce i principali disegni di ricerca e i metodi quantitativi e qualitativi;							
- conosce strumenti e tecniche per la realizzazione di ricerche empiriche sulle politiche formative, sul mercato e organizzazioni di lavoro;							
- è in grado di mettere in relazione diverse variabili tra loro per giungere ad analisi complesse di fenomeni di educazione e formazione degli adulti;							
- è in grado di impostare uno studio di caso per approfondire l'emergere di fenomeni sociali connessi alle dinamiche formative e sviluppare autonome riflessioni in merito;							
- è in grado di predisporre progetti di ricerca sociale e di collaborare nelle diverse fasi di realizzazione;							
- è in grado di comunicare in forma chiara e corretta usando diversi canali e registri comunicativi gli esiti di una ricerca sociale.							

8780 000 000 73313 - 1 - SOCIOLOGIA DEL WELFARE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA	C/E	SPS/07	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	--------	---	----------	----	------

Ambito: 1144 - Attività formative affini o integrative

C

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce gli attori, i processi di apprendimento formali e non formali e i condizionamenti sociali e culturali dell'educazione permanente e della formazione continua;
- conosce le normative di riferimento;
- è in grado di comprendere e di analizzare normative e documenti relativi alle politiche di welfare e di formazione continua;
- sa leggere e comprendere materiali di ricerca sociologica nel settore;
- sa partecipare ad équipe interdisciplinari di ricerca nel settore;
- sa collaborare con altri attori all'acquisizione di conoscenze e alla attivazione di rapporti e sinergie territoriali di rete nel settore degli interventi di educazione permanente e di formazione continua;
- sa reperire, leggere e interpretare le fonti e i dati statistici relativi ai processi in atto nel settore;
- è in grado di sviluppare autonomamente le proprie conoscenze-competenze professionali, individuando e utilizzando adeguati percorsi e metodi di aggiornamento tecnico-professionale.

Gruppo: Discipline giuridiche, economiche e politiche

TAF: **Ambito:**

Cfu min: **Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
8780 000 000 30977 - 2 - DIRITTO EUROPEO E ITALIANO NEL CAMPO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE	C/E	IUS/14		8	48/0/0/0	No	Voto

B

Ambito: 1242 - Discipline giuridiche, economiche e politiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce la normativa italiana e regionale nel campo delle politiche del lavoro e della formazione;
- conosce la normativa europea nel campo delle politiche del lavoro e della formazione;
- conosce il dibattito nazionale ed internazionale sulla riforma dei contesti normativi nel settore;
- sa leggere e interpretare le normative nazionali ed internazionali in funzione di specifici progetti di intervento;
- conosce la normativa relativa alla partecipazione a finanziamento di progetti nazionali ed internazionali;
- sa monitorare e seguire l'evoluzione dei contesti normativi nazionali ed internazionali nel settore;
- è in grado di gestire in autonomia percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale nel settore.

Gruppo: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

TAF: **Ambito:**

Cfu min: **Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
8780 000 000 73308 - 2 - STRATEGIE DIDATTICHE E DI COMUNICAZIONE PER GLI ADULTI	C/E	M-PED/03		8	48/0/0/0	No	Voto

B

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce, comprende e sa analizzare la complessità dei presupposti che interagiscono in un ambiente didattico per adulti;
- conosce, comprende e sa analizzare i presupposti teorici e il dibattito relativo ad ambienti didattici per l'educazione permanente e la formazione continua;
- comprende e sa analizzare gli approcci e i modelli didattici per l'educazione permanente e la formazione continua;
- conosce e sa analizzare buone pratiche di interventi educativi per la promozione dello sviluppo personale, sociale e professionale;
- conosce gli elementi specifici dell'intervento didattico rivolto agli adulti (obiettivi, metodologie, strumenti, risorse, tempi ecc. e la loro interdipendenza);
- conosce le modalità per attivare sinergie, anche a livello del territorio, per la strutturazione di ambienti di apprendimento complessi;

- è in grado di progettare specifiche situazioni di apprendimento in presenza e blended, in relazioni a specifici contesti educativi e formativi, anche in una logica di trasversalità e interdisciplinarietà;
- è in grado di definire le funzionalità necessarie all'ambiente di apprendimento in relazione alla struttura della comunicazione (videoconferenze, classi virtuali, interazioni con i tutor, chat, bacheche, email ecc.);
- sa analizzare la qualità di situazioni di apprendimenti formali e il loro collegamento con gli apprendimenti non formali e informali;
- sa analizzare la qualità dei materiali didattici e delle relazioni educative;
- sa riconoscere le caratteristiche delle risorse umane idonee allo sviluppo di un determinato contesto di apprendimento;
- sa coordinare l'attività didattica di diversi formatori per realizzare un itinerario formativo coerente;
- sa individuare i bisogni formativi per il proprio sviluppo culturale e professionale.

8780 000 000 30996 - 2 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	C/E	M-PED/04	8	48/0/0/0	No	Voto
--	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce specifici concetti relativi alle problematiche valutative degli apprendimenti formali, non formali e informali;
- conosce e comprende gli orientamenti teorici e le ricerche relativi alla certificazione delle competenze;
- conosce le procedure e gli strumenti relativi alle pratiche valutative e alla certificazione delle competenze;
- conosce la normativa vigente che regola la certificazione e il riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali a livello europeo, nazionale e regionale e le implicazioni rispetto allo sviluppo personale, sociale e professionale;
- è in grado di comprendere e interpretare gli esiti delle ricerche valutative riferite al riconoscimento e alla certificazione degli apprendimenti formali e non formali;
- è in grado di progettare e realizzare azioni di riconoscimento e valutazione degli apprendimenti formali e non formali;
- è in grado di valutare la qualità delle azioni di sostegno al riconoscimento di apprendimenti non formali;
- è in grado di collaborare alle attività delle commissioni di certificazione delle competenze;
- è in grado di analizzare le competenze utili per favorire un'autogestione del proprio sviluppo professionale;
- è in grado di usare strumenti adeguati per monitorare il proprio apprendimento, riflettere su di esso e attivare un processo di revisione al fine di migliorarlo anche attraverso il confronto con i pari;
- è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

Gruppo: Per la prova finale (a scelta tra le seguenti ipotesi)

TAF: Ambito:

Cfu min: 18 Cfu max: 18

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
1. Soluzione per lo studente che elabora la prova finale in sede				0-18		
8780 000 000 27083 - 2 - PROVA FINALE LM	CON			18	0/0/0/0	No

Ambito: 1018 - Per la prova finale

Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente:

- è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio;
- è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento;
- è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro;
- è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni;
- è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.

2. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza fino a 3 mesi	0-18			
8780 000 000 81991 - 2 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (12 CFU)	12	0/0/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente: - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.	E			
8780 000 000 81992 - 2 - PROVA FINALE LM (6 CFU)	6	0/0/0/0	No	
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente: - è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio; - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni; - è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.	E			
3. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza oltre i 3 mesi	0-18			
8780 000 000 86201 - 2 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (15 CFU)	15	0/0/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente: - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.	E			
8780 000 000 86160 - 2 - PROVA FINALE LM (3 CFU)	3	0/0/0/0	No	
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente: - è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio; - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni; - è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.	E			

Gruppo: Ulteriori attività formative**TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	------------

8780 000 000 67739 - 2 - TIROCINIO LM

CON

10

0/0/250/0

No

Giudizio

Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento

F

Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente:

- è capace di muoversi autonomamente nell'applicare gli strumenti specifici appresi, è in grado di lavorare in modo autonomo ed organizzato, possiede spirito di autocritica e capacità di imparare nel confrontarsi con altri soggetti e acquisisce, infine, rigore metodologico, precisione e accuratezza;
- acquisisce conoscenze teoriche e pratiche in alcuni ambiti professionali specifici del corso di laurea, nonché i relativi processi decisionali ed operativi, anche in relazione alle normative ed alla deontologia di settore;
- sviluppa in particolar modo abilità comunicative in forma scritta ed orale, capacità di lavoro interdisciplinare in equipe, nonché la propria autonomia di giudizio.

Legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia attività formativa (A-di base; B-caratterizzanti; C-affini o integrative; F-ulteriori attività formative; D-a scelta autonoma dello studente; S- stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; E-per la prova finale)

SSD: settore scientifico disciplinare

F/E/L/N: indica le ore Frontali/Esercitazioni/Laboratori/Ore di esercitazione e/o laboratorio tenute da non docenti

Freq.: segnala l'esistenza di un obbligo di frequenza

Ver.: indica la modalità di verifica del profitto finale

TIP.: indica la tipologia delle forme didattiche. Queste possono essere CON: convenzionali, E-L: in e-learning, MIX: miste, C/E: convenzionali e/o e-learning. Il corso di studio può definire annualmente una delle modalità.